

Infrastrutture, strade e internet: queste le priorità

Bornioli (Confindustria): «Nuoro e Ogliastra allo stremo
Necessario un piano straordinario per il rilancio»

► NUORO

Per la Sardegna centrale occorre mettere a punto al più presto un piano straordinario per le infrastrutture. E' quanto sostiene in una nota Roberto Bornioli, presidente della Confindustria nuorese. Che spiega così il suo piano: «Si deve partire, è ovvio, dalle grandi opere viarie ma non vanno dimenticate le aree industriali, spesso prive delle più elementari dotazioni». Per non parlare dei disastri causati dall'alluvione di novembre che hanno aggravato una situazione già precaria. «La rete viaria della provincia di Nuoro è distrutta. Come se non bastasse, nonostante siano trascorsi già tre mesi da quella tragedia diverse aree del territorio sono ancora isolate e i fondi stanziati non sono sufficienti». Aggiunge Bornioli: «A preoccupare di più sono i tempi di realizzazione delle opere di ripristino. I lavori vanno fatti velocemente, per evitare che restino



Il presidente Roberto Bornioli

solo sulla carta, come negli ultimi quattro anni è accaduto nella maggior parte dei casi a livello nazionale e come è accaduto in occasioni simili in altre zone, a Capoterra e Villagrande».

Per il presidente Bornioli il tema delle infrastrutture resta uno degli ostacoli principali per la competitività delle imprese della Sardegna Centrale. «È un problema strategico di

cui si è parlato poco in campagna elettorale e che ora deve essere posto al centro dell'agenda politica dal nuovo governo regionale - dice il presidente di Confindustria -. Come associazione degli industriali l'abbiamo inserito tra le priorità del progetto per la Sardegna centrale presentato a metà gennaio a tutti i candidati alla Presidenza». Ora si attendono le risposte.

«Le nostre province - spiega ancora Bornioli - detengono un triste primato: nella recente classifica del Sole 24 ore, Nuoro e Ogliastra si confermano all'ultimo posto in Italia per dotazione infrastrutturale. E ciò avvalorava la nostra accorata richiesta al governo regionale».

Il presidente di Confindustria ricorda poi come la Sardegna Centrale necessiti di opere strategiche. «Basti pensare alla Sassari-Olbia, ad esempio, oppure alla Nuoro-Tortolì e, ancora, alla trasversale sarda Tortolì-Oristano, che consentirebbe



Le strade e i collegamenti fondamentali per il rilancio dell'economia

“ Il tema delle dotazioni strutturali deve diventare uno dei punti cardine dell'agenda del governo regionale. Le aziende sono in agonia

anche di ridurre l'isolamento della Barbagia-Mandrolisai»

Anche nelle aree industriali la situazione è critica. «Penso al caso di Antica Fornace Villa di Chiesa, impresa all'avanguardia che nell'area industriale di Bolotana produce guarnizioni industriali. L'azienda denuncia da anni forti carenze infrastrutturali, a partire dalle reti informatiche e telefoniche - denuncia infine Bornioli -. Critica è anche la situazione nell'area industriale di Siniscola, dove a causa di un contenzioso tra Abbona e il Consorzio industria-

“ Le nostre province detengono un triste primato: sono all'ultimo posto in Italia per quanto riguarda la rete viaria e i collegamenti

le è stata interrotta la fornitura di acqua potabile. Ciò che colpisce è che queste gravi disfunzioni vengano ripetutamente segnalate dalle imprese e dalle associazioni in tutti i modi possibili, ma nessuno raccoglie gli appelli, nessuno dà risposte concrete e risolve i problemi. Le imprese vengono dimenticate e così crolla la fiducia. Ecco perché sollecitiamo l'attivazione di un Centro operativo regionale che raccolga le istanze più urgenti segnalate dalle imprese e si attivi rapidamente per risolvere le più gravi criticità».